



COMUNE DI MEOLO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Piazza martiri della libertà, 1 – C.A.P. 30020
Tel. 0421/61283-1670750; Fax 0421/618706
E mail: demografici@comune.meolo.ve.it
P.E.C. comune.meolo.ve@pecveneto.it

Meolo, 27.3.2020

DECRETO DEL SINDACO

N. 6 DEL 27-03-2020

Oggetto: MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019. DISPOSIZIONI CIRCA LE SEDUTE DI GIUNTA COMUNALE IN AUDIOVIDEOCONFERENZA. TRASPARENZA E TRACCIABILITA'

IL SINDACO

PREMESSO che:

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità lo scorso 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di "rilevanza internazionale", e che successivamente, in data 11 marzo 2020 il medesimo organismo internazionale ha dichiarato lo stato di "pandemia";
- Il Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, per sei mesi;

CONSIDERATO che:

- Nell'intento di arginare il diffondersi del contagio, il Governo della Repubblica ha dapprima varato il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, e poi numerosi decreti attuativi;
- Il DPCM 8 marzo 2020 ha previsto, all'articolo 1, comma 1, lettera q), "che siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro [...] ed evitando assembramenti";
- L'articolo 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, testualmente recita:
"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del